Parrocchia di
PADERNELLO

VOCE AMICA

Settembre è il mese della ripresa, dopo la pausa delle ferie.

Da tanto tempo, questo periodo inizia nella incertezza e nella preoccupazione. Forse quest'anno si è toccato il fondo dell'abisso. Auguriamoci possa essere l'inizio di una vera rinascita.
Certo, se non si rinnova lo Spirito, tutto è inutile.

E' per questo che suggerisco di leggere attentamente e in clima di preghiera, l'articolo che è riportato nelle due facciate interne. E' una riflessione del Papa, per riportarci al "giorno del Signore" come fonte di incontro con Gesù che ci parla e si dona per mandarci ai fratelli " rinnovati " con il Suo Spirito.

La Vergine Santa, che cercheremo di invocare in modo particolare nel mese di ottobre, possibilmente anche con la recita del S.Rosario in famiglia (almeno dieci ave Maria) sia per tutti madre di amore e di aiuto reciproco.

Don Tommaso Scattolin

Settembre 1992

DALL'EUCARESTIA UN RINNOVATO IMPEGNO CONTRO IL TENTATIVO DI SEPARARE LA FEDE DALLA VITA

Noi sappiamo che è in atto, sotto forme nuove, **una sfida culturale** che oggi assume proporzioni gigantesche anche per la presenza dei mezzi della comunicazione sociale: **il tentativo di separare la fede dalla vita**, il Vangelo dalla cultura, la morale dalla politica, dall'economia, dalla tecnica.

Alcuni pensano ad un mondo senza Dio, ad una storia senza Cristo, ad una società senza Chiesa Altri ritengono che la luce della fede possa illuminare le singole coscienze, ma non accettano che il Vangelo possa esercitare il suo influsso sulla vita sociale.

Questa sfida può essere vinta solo dalla fede dei credenti: una fede matura, adulta, convincente e testimoniante. Il futuro è nelle mani degli uomini e delle donne che si consegnano con umiltà e amore alla forza sovrumana del Mistero.

Una Chiesa, che desideri rinnovarsi veramente, deve saper esprimere **gesti di donazione.**

L'Eucaristia, sacramento di un Dio che ama e si dona per attrarre tutti a sé, insegna a cercare e ad amare il prossimo, a trasformare i progetti della propria vita, aprendoli alla condivisione, all'accoglienza e al servizio dei più poveri e dei più deboli. Dall'Eucaristia s'impara che << **non esistono situazioni in cui l'amore non abbia ancora qualcosa da dire** >>, come scrive l'indimenticabile Cardinale Stefan Wjszjnski, e che << **non possiamo considerare l'amore come una nostra "impresa" personale..., bensì come una "impresa" di Dio, che è l'amore, il quale incessantemente getta il seme del suo amore e lo distribuisce copiosamente ne cuore degli uomini** >>.

Gesù Cristo, il Vivente, ci chiama a essere suoi testimoni nelle nostre città minacciate dalla tentazione dell'indifferenza e del disimpegno, fra

persone che << **privilegiano in modo esclusivo la soddisfazione dei propri desideri immediati e degli interessi economici, con una falsa assolutizzazione della libertà del singolo e con la rinuncia a confrontarsi con una verità e con valori che vadano al di là del proprio orizzonte individuale o di gruppo** >>.

Modellate la vostra vita sullo stile della Eucaristia: lo stile del dono di sé che Gesù, nell'ultima cena, ha significato spezzando il pane, inginocchiandosi e lavando i piedi ai suoi discepoli. Offrite il meglio della vostra vocazione e della vostra vita per l'edificazione della Chiesa, Corpo di Cristo, Tempio vivo dello Spirito, Popolo in cammino verso la Città eterna.

Nutriti alla mensa di colui che è morto e risorto, andiamo, unendo le nostre voci e i nostri cuori in preghiera, testimoniamo il Vangelo ad ogni creatura, portiamo la Buona Novella della verità e della pace, tra le contraddizioni e le contrapposizioni del nostro tempo, edificando, nella concorde operosità, una comunità ecclesiale ricca di fede, di cultura, di solidarietà e di speranza.

E tu, Signore Gesù, che nell'Eucaristia hai posto la tua dimora in mezzo a noi e ti sei fatto viandante con noi, sostieni **le nostre comunità cristiane**, perché si aprano sempre più all'ascolto e all'accoglienza della tua parola. Possano trarre dall'Eucaristia un rinnovato impegno per disseminare nella società, con l'annuncio del tuo Vangelo, i segni e i gesti di una carità attenta e operosa.

Giovanni Paolo II

Discorso al termine della processione del Corpus Domini, a Cremona, del 21/06/1992.

Alcune notizie

Martedì 22 corrente, alle ore 20.30, nelle sale, sono attesi i genitori dei figlioli che frequentano la scuola elementare e prima e seconda media mentre **Martedì 29,** alla stessa ora, i genitori con i figlioli (assieme) che frequentano la terza media.

Domenica 27 corrente, alle ore 09.00 -inizio delle varie attività pastorali (catechesi-animazione giovanile ecc.)

Ci si permette ricordare ai genitori e ai figlioli interessati:
è indispensabile partecipare con assiduità e impegno al catechismo per le elementari e medie, se si vuole ricevere i sacramenti (non si può pretendere di ricevere un sacramento senza aver partecipato al catechismo, oppure partecipando solo nell'anno in cui si riceve un sacramento).

Le catechiste

Ad ogni famiglia viene mandata una busta pe chiedere l'offerta per l'adeguamento alle norme vigenti, degli impianti elettrico e termico.
Si confida nella generosità di tutti.
Si ringrazia fin d'ora.

Il consiglio per gli affari economici